



CIRCOLARE N 22
2015/2016
FIRENZE 16 OTTOBRE 2015

LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

Disciplinare interviste e riprese recinto di gioco: stagione sportiva 2015/2016

1.1 INTERVISTE

La ripresa e messa in onda di interviste ai tesserati di società sportive partecipanti al Campionato di Lega Pro costituiscono parte integrante dei pacchetti di diritti audiovisivi licenziati dalla Lega, nelle tre fasi temporali in cui si articola ogni evento: pre-gara, gara, post-gara.

Nel periodo compreso tra il 15° minuto antecedente l'inizio della gara e il termine della stessa sono tassativamente vietate le interviste ai tesserati. Il solo operatore della comunicazione assegnatario dei diritti audiovisivi di trasmissione delle immagini della partita in diretta è legittimato ad effettuare, nell'intervallo e al termine della gara, una intervista a bordo campo ad un calciatore.

Ogni "area intervista" deve rispettare le norme di sicurezza per gli operatori, i giornalisti ed i tesserati.

Le interviste ai tesserati possono essere effettuate solo nelle zone autorizzate.

Le interviste possono essere effettuate nelle seguenti aree:

1 Sala Stampa attrezzata (pre e post-gara).

2 Bordo Campo, zona attrezzata, individuata dalla Lega Pro in prossimità della linea di bordo campo o, eventualmente, all'interno del recinto di gioco (nell'intervallo e nel post gara), da parte del solo operatore titolare dei diritti di trasmissione in diretta).

La Società Sportiva ospitante deve:

1) permettere l'effettuazione di interviste a bordo campo nell'intervallo e immediatamente al termine di ogni gara agli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti di trasmissione delle immagini della partita in diretta;

2) permettere l'effettuazione di interviste ai tesserati nel pre-gara (cioè entro il 15° minuto antecedente l'inizio della partita) esclusivamente agli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi per la trasmissione in diretta delle immagini della partita.

Entrambe le Società Sportive partecipanti ad un singolo evento, devono, in caso di "silenzio stampa" o situazioni analoghe, assicurare la disponibilità di un portavoce delle stesse (presidente, amministratore delegato, direttore generale, direttore sportivo, allenatore o calciatore rappresentativo) a concedere interviste nel pre e post gara, anche solo per rendere note le motivazioni del "silenzio stampa".

1.2 RIPRESE PERSONALIZZATE E INTERVISTE PRE GARA

Le riprese personalizzate per le interviste pre-gara, da effettuarsi esclusivamente nella sala stampa, possono essere effettuate dai soli operatori della comunicazione che hanno acquisito i diritti audiovisivi per la trasmissione in diretta delle immagini.

Tutte le richieste relative a tali riprese per interviste nel pre-gara devono essere comunicate a un delegato della Società ospitante per il necessario coordinamento; le stesse non potranno essere effettuate dopo il 15° minuto antecedente l'inizio della gara.

1.3 INTERVISTE DURANTE L'INTERVALLO DELLA GARA

Consistono in un rapido scambio di battute in diretta, della durata massima di 1 minuto, con un solo calciatore, subordinatamente al suo consenso.

L'intervista, nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, può essere effettuata a bordo campo, nell'area individuata dalla Società ospitante congiuntamente alla Lega, da parte dei soli operatori della comunicazione assegnatari del diritto di trasmissione in diretta audiovisiva delle immagini della gara.

1.4 INTERVISTE POST-GARA

Le interviste post-gara possono essere effettuate da diversi operatori assegnatari dei diritti audiovisivi nelle seguenti aree:

1. A bordo campo

Si autorizza una rapida intervista della durata massima complessiva di 5 minuti, ad uno o più calciatori e/o allenatori, effettuata esclusivamente dai soli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti per la trasmissione in diretta televisiva delle immagini della partita.

La suddetta intervista ha luogo al termine della gara in una zona attrezzata con backdrop, a ridosso della linea di bordo campo o eventualmente all'interno del recinto di gioco, individuata dalla Società ospitante congiuntamente alla Lega.

2. In sala Stampa

Al termine della gara, ciascuna Società è tenuta a far rilasciare interviste, per una durata massima di 60 minuti complessivi, al proprio allenatore (o allenatore in seconda o direttore sportivo) ed almeno ad un calciatore rappresentativo.

Gli operatori autorizzati ad effettuare interviste in Sala Stampa sono esclusivamente:

- operatori della comunicazione audiovisiva assegnatari dei diritti per la trasmissione in diretta;
- operatori della comunicazione audiovisiva assegnatari dei diritti per la trasmissione in differita;
- operatori della comunicazione audiovisiva assegnatari dei diritti per la trasmissione del programma studio/stadio;
- operatori della comunicazione radiofonica assegnatari dei diritti per la trasmissione in diretta radiofonica;
- operatori della comunicazione audiovisiva accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca;
- operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca.

1.5 INTERVISTE SALA STAMPA: PRIORITA' POST- GARA

Nell'ipotesi in cui una partita sia oggetto di acquisizione da parte dell'operatore della comunicazione aggiudicatario del pacchetto dirette "prima" o "seconda" scelta, l'eventuale altro operatore che abbia precedentemente acquisito i diritti audiovisivi di trasmissione in diretta (delle partite esterne di una società) – che per la concomitanza potrà trasmettere esclusivamente con modalità pay – non potrà (solo per tale evento) effettuare le interviste

nel pre-gara, nell'intervallo e nel post-gara a bordo campo, essendo le stesse riservate all'operatore aggiudicatario del pacchetto dirette "prima" o "seconda" scelta.

Gli allenatori di entrambe le società sportive, una volta rilasciate le eventuali interviste a bordo campo, potranno essere intervistati, sin dal termine della partita, dai giornalisti di tutti gli operatori della comunicazione che abbiano acquistato diritti di trasmissione audiovisiva o radiofonica dell'evento.

I calciatori di entrambe le società sportive, una volta rilasciate le eventuali interviste a bordo campo, potranno essere intervistati 15 minuti dopo il termine della gara dai giornalisti degli operatori della comunicazione che abbiano acquistato alcuni diritti di trasmissione audiovisiva o radiofonica dell'evento.

Gli allenatori ed i calciatori di entrambe le società sportive potranno essere intervistati dagli operatori della comunicazione televisiva e radiofonica in possesso del nulla osta per l'esercizio del diritto di cronaca 30 minuti dopo il termine della gara.

2.1 ACCESSO DELLE TELECAMERE A BORDO CAMPO

L'accesso delle telecamere a bordo campo è consentito ai soli operatori assegnatari dei diritti per la trasmissione in diretta delle immagini della partita, esclusivamente per l'effettuazione delle interviste.

La Lega renderà noti gli operatori della comunicazione che non utilizzano il segnale dell'evento fornito dai service della Lega e che, conseguentemente, saranno autorizzati ad effettuare le riprese dell'evento per la messa in onda in diretta televisiva.

Il posizionamento di postazioni fisse o mobili di ripresa televisiva non è consentito nei sottopassaggi che dagli spogliatoi immettono sul terreno di gioco, nelle aree di disimpegno prospicienti i locali spogliatoio delle squadre e negli spogliatoi stessi.

La postazione di ripresa a bordo campo, sia fissa che mobile, con i relativi operatori, può essere collocata sui lati del terreno di gioco, purché siano rispettate, compatibilmente con gli spazi disponibili, le disposizioni d'uso dell'impianto e, in particolare, le distanze minime di sicurezza indicate dalla Società ospitante; è in ogni caso facoltà del direttore di gara adottare diverse prescrizioni in ragione della regolarità di svolgimento della gara con riferimento alle particolari caratteristiche tecniche dell'impianto in cui si disputa.

La postazione di ripresa a bordo campo, sia fissa che mobile, e i relativi operatori non devono mai ostruire la visione del terreno di gioco agli occupanti le panchine e al quarto ufficiale di gara.

Sono consentite riprese, anche ravvicinate, delle panchine purché l'operatore mantenga una distanza tale (almeno 3 metri dall'area tecnica della panchina) da non ostacolare la visuale ai loro occupanti e non intralciare gli allenatori negli spostamenti all'interno dell'area tecnica della panchina.

E' vietato apporre sulle porte, sulle reti delle stesse, sulle bandierine e sulle rispettive aste, attrezzature o strumenti estranei al gioco (telecamere, microfoni, ecc.)

La telecamera, sia fissa e che mobile, posta nei pressi delle panchine deve essere priva di microfoni: i microfoni fissi per i rumori d'ambiente devono essere collocati a una distanza tale da non poter captare voci dei tesserati presenti nelle aree tecniche.

2.2 BORDOCAMPISTA

Il bordocampista è un giornalista televisivo al quale è consentito, nell'ambito delle integrazioni dei diritti previsti dal pacchetto diretta, stazionare all'interno del recinto di gioco, internamente alle due panchine, esternamente rispetto alle stesse o, laddove gli impianti sportivi lo consentano, dietro la porta, per effettuare interventi di cronaca durante la gara.

La posizione di un solo bordocampista deve essere preventivamente concordata ed autorizzata da un delegato della Società Sportiva ospitante.

Durante la gara al bordocampista, che resterà seduto nella postazione assegnata, è tassativamente vietato interloquire o avere contatti di alcun tipo con ufficiali di gara, calciatori o allenatori delle due squadre.

Gli operatori autorizzati alla presenza di un proprio bordocampista sono esclusivamente quelli assegnatari dei diritti audiovisivi per la trasmissione in diretta delle immagini.

2.3 PERSONALE E MEZZI DI PRODUZIONE

L'operatore della comunicazione assegnatario dei diritti audiovisivi è responsabile del personale e di tutte le apparecchiature per la produzione dell'evento, anche se la stessa viene realizzata tramite service.

La Lega Pro si riserva di verificare l'idoneità delle risorse tecniche nonché il rispetto degli standard minimi produttivi previsti.

2.4 CRITERI PER LA SICUREZZA DEL GIOCO

Le attrezzature televisive, le telecamere, i microfoni e il relativo personale addetto debbono posizionarsi in modo tale da non arrecare intralcio o pericolo di sorta agli ufficiali di gara, i calciatori, gli allenatori e le persone autorizzate ad accedere al terreno di gioco in base ai vigenti regolamenti sportivi.

In generale, fatte salve diverse disposizioni d'uso dell'impianto ovvero diverse indicazioni del direttore di gara, le telecamere devono distare almeno 3,5 metri dalla linea di fondo e 2,5 metri dalla linea laterale ed essere posizionate dietro la linea della pubblicità (cartelli fissi, rotor e led luminosi).

Il terreno di gioco deve essere sempre sgombro da qualsiasi attrezzatura e da personale televisivo, con l'eccezione, nel pre-gara, nell'intervallo e nel post-gara della telecamera del Produttore che riprende lo schieramento delle formazioni e delle telecamere degli operatori autorizzati ad effettuare interviste.

Le attrezzature televisive non devono ostruire la vista, né impedire il movimento o ingenerare confusione per gli ufficiali di gara, i calciatori, gli allenatori e i delegati della Lega Pro.

Le attrezzature e il personale dell'operatore della comunicazione addetto non devono ostruire la vista del campo di gioco e arrecare danni agli spettatori.

Gli operatori dovranno rispettare le necessità degli ufficiali di gara, dei calciatori e degli allenatori.

Le interviste possono essere condotte soltanto in zone che siano giudicate sicure per le persone coinvolte e comunque al di fuori dell'area tecnica (l'area circostante le due panchine).

E' tassativamente vietato ai giornalisti parlare o avvicinarsi a calciatori e/o allenatori per ottenere interviste o commenti durante il tempo di gioco.

Pubblicato in Firenze il 16 Ottobre 2015

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Tommaso Miele)